

Avv. Angela Caponi

C.so Garibaldi, 26
06049 – SPOLETO (PG)

TRIBUNALE DI SPOLETO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE n.112/2023 R.G.E.

(alla quale sono riunite le proc.esec.imm.n.113/2023 e n.51/2025 R.G.E.)

PROMOSSA DA

KERMA SPV S.R.L.

CONTRO

omissis

Il sottoscritto avv. Angela Caponi professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 *bis*, c.p.c., da ultimo giusta ordinanza del 03/12/2025 a firma del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Spoleto dott. Alberto CAPPELLINI, depositata in Cancelleria in data 03/12/2025,

AVVISA

che il giorno 30 NOVEMBRE 2026 alle ore 14.00

presso la sede della Sala aste telematiche di Spoleto (PG), Via XXV Aprile 52, si terrà la

II° VENDITA SENZA INCANTO

CON MODALITA' DI VENDITA SINCRONA MISTA ex art 22 D.M. n. 32/2015

dei seguenti beni immobili, con gara in caso di più offerenti:

LOTTO UNICO

Diritti di piena proprietà per la quota di 1/1 su:

- **compendio immobiliare** (costituito da terreni e fabbricati fatiscenti/demoliti con aree pertinenziali) sito nel Comune di Foligno (PG), nella periferia nord-ovest, tra la linea ferroviaria Foligno Terontola e la SS 75, nelle immediate vicinanze dell'uscita Foligno Nord, svincolo della SS3 Flaminia, facente parte di un Ambito urbano di trasformazione;

- due posti auto scoperti siti nel Comune di Foligno (PG), Via Laghi di Pilato.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Catasto Fabbricati del Comune di FOLIGNO (D653) (PG)

- Foglio **114** Particella **1659**

Indirizzo: VIA LAGHI DI PILATO n. 21 Piano T

Rendita: Euro 14,20, Zona censuaria 2, Categoria C/6, Classe 1, Consistenza 11 m²

Dati di superficie: Totale: 11 m²

- Foglio **114** Particella **1662**

Indirizzo: VIA LAGHI DI PILATO n. 21 Piano T

Avv. Angela Caponi

C.so Garibaldi, 26
06049 – SPOLETO (PG)

Rendita: Euro 15,49, Zona censuaria 2, Categoria C/6, Classe 1, Consistenza 12 m²

Dati di superficie: Totale: 12 m²

- Foglio **115** Particella **1013**

Indirizzo: VIA CAMPOSENAGO Piano T

Rendita: Euro 34,71, Zona censuaria 2, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza 14 m²

Dati di superficie: Totale: 14 m²

- Foglio **115** Particella **750**

Indirizzo: VIALE FIRENZE n. 124D Piano T

Rendita: Euro 155,45, Zona censuaria 2, Categoria C/6, Classe 3, Consistenza 86 m²

Dati di superficie: Totale: 105 m²

- Foglio **115** Particella **785**

Indirizzo: VIA CAMPOSENAGO Piano T

Rendita: Euro 111,97, Zona censuaria 2, Categoria D/8

Catasto Terreni del Comune di FOLIGNO (D653) (PG)

- Foglio **115** Particella **582**

Redditi: dominicale Euro 21,20; agrario Euro 11,43

Superficie: 2.012 m²

Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 1

- Foglio **115** Particella **440**

Redditi: dominicale Euro 52,03; agrario Euro 30,95

Superficie: 3.745 m²

Particella con qualità: SEM ARB IRR di classe 1

- Foglio **115** Particella **118**

Redditi: dominicale Euro 33,61; agrario Euro 18,12

Superficie: 3.190 m²

Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 1

- Foglio **115** Particella **122**

Superficie: 340 m²

Particella con destinazione: FABB RURALE

- Foglio **115** Particella **210**

Redditi: dominicale Euro 13,67; agrario Euro 7,16

Superficie: 1.260 m²

Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 1

- Foglio **115** Particella **115**

Redditi: dominicale Euro 53,03; agrario Euro 27,78

Superficie: 4.890 m²

Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 1

- Foglio **115** Particella **587**

Redditi: dominicale Euro 294,93; agrario Euro 159,03

Superficie: 27.993 m²

Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 1

- Foglio **115** Particella **586**

Redditi: dominicale Euro 37,51; agrario Euro 20,22

Superficie: 3.560 m²

Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 1

- Foglio **115** Particella **121**

Redditi: dominicale Euro 36,88; agrario Euro 19,32

Superficie: 3.400 m²

Particella con qualità: SEMINATIVO di classe 1

- Foglio **115** Particella **130**

Redditi: dominicale Euro 60,74; agrario Euro 31,81

Superficie: 5.600 m²

Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 1

- Foglio **115** Particella **199**

Redditi: dominicale Euro 11,59; agrario Euro 6,25

Superficie: 1.100 m²

Particella con qualità: SEMINATIVO di classe 1

- Foglio **115** Particella **105**

Redditi: dominicale Euro 36,74; agrario Euro 19,81

Superficie: 3.487 m²

Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 1

- Foglio **115** Particella **488**

Avv. Angela Caponi

C.so Garibaldi, 26
06049 – SPOLETO (PG)

Redditi: dominicale Euro 26,46; agrario Euro 13,86

Superficie: 2.440 m²

Particella con qualità: SEMINATIVO di classe 1

- Foglio **115** Particella **131**

Redditi: dominicale Euro 8,08; agrario Euro 8,85

Superficie: 1.490 m²

Particella con qualità: VIGNETO di classe 2

- Foglio **115** Particella **137**

Redditi: dominicale Euro 16,17; agrario Euro 8,72

Superficie: 1.535 m²

Particella con qualità: SEMINATIVO di classe 1

- Foglio **115** Particella **198**

Redditi: dominicale Euro 23,53; agrario Euro 12,33

Superficie: 2.170 m²

Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 1

- Foglio **115** Particella **277**

Redditi: dominicale Euro 19,65; agrario Euro 10,60

Superficie: 1.865 m²

Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 1

- Foglio **115** Particella **740**

Redditi: dominicale Euro 12,03; agrario Euro 6,49

Superficie: 1.142 m²

Particella con qualità: SEMIN ARBOR di classe 1

- Foglio **114** Particella **1659**

Aree di enti urbani e promiscui - Partita speciale 1

Particella con destinazione: ENTE URBANO

Superficie: 11 m²

- Foglio **114** Particella **1662**

Aree di enti urbani e promiscui - Partita speciale 1

Particella con destinazione: ENTE URBANO

Superficie: 12 m²

Avv. Angela Caponi

C.so Garibaldi, 26
06049 – SPOLETO (PG)

- Foglio **115** Particella **1013**

Aree di enti urbani e promiscui - Partita speciale 1

Particella con destinazione: ENTE URBANO

Superficie: 4.800 m²

- Foglio **115** Particella **785**

Aree di enti urbani e promiscui - Partita speciale 1

Particella con destinazione: ENTE URBANO

Superficie: 1.850 m²

- Foglio **115** Particella **750**

Aree di enti urbani e promiscui - Partita speciale 1

Particella con destinazione: ENTE URBANO

Superficie: 740 m²

oooooooooooooooooooo

PREZZO BASE Lotto Unico:

Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00 euro), oltre oneri tributari

OFFERTA MINIMA Lotto Unico (75% del prezzo base d'asta):

Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00 euro), oltre oneri tributari

Rilancio minimo: euro 20.000,00 (ventimila/00 euro)

Deposito cauzionale: non inferiore al 10% del prezzo offerto

oooooooooooooooooooo

Stato di occupazione:

Il CTU ha verificato che non risultano registrati atti di locazione e/o comodato relativi agli immobili pignorati; modeste porzioni risultano occupate da terzi senza titolo, come meglio specificato nella Consulenza Tecnica.

****** Precisazioni ******

Sono presenti, tra i gravami, due trascrizioni di n.2 atti unilaterali d'obbligo edilizio (n. part. 23642 del 14/12/2005 e n. part. 11195 del 14/07/2015) relative alla part.Illa 105 Foglio 115 Catasto Terreni che a parere del CTU non appaiono pertinenti a detta particella oggetto di pignoramento, ma ad altra part.Illa 105 posta invece al **Foglio 114** di proprietà di Terzi, per le ragioni meglio specificate nella consulenza tecnica.

Risulta la trascrizione di una servitù di acquedotto (nn.5982/8503 del 18/04/1995) in favore del Demanio della Regione dell'Umbria gravante sui seguenti immobili in Comune di Foligno (PG):

NCT Foglio 115 **part.198** (per mq.165) - **part.586** (per mq.180) - **part.584** (per mq.171).

Risultano, inoltre:

una servitù di passaggio pedonale e carrabile gravante sulla strada che insiste sulla **part.Illa 587** del Foglio 115 Catasto Terreni e a favore delle part.Ille 105-582-583-584 (ora 1013 e 1014) - 586 dello stesso Foglio (le part.Ille 583 e 1014 non sono pignorate e risultano di proprietà di terzi), costituita con atto di divisione del 30/08/1977 (trascritto a Perugia il 20/09/1977 al n.10871 Reg.Part.); nello stato dei luoghi rilevato dal CTU, il tracciato su cui grava la servitù appare ancora esistente e risulta ampliato per permettere un accesso più agevole;

una servitù di acquedotto a carico della part.Illa 585 (ora **740**) del Foglio 115 Catasto Terreni e a favore della part.Illa 586 stesso Foglio, anch'essa costituita con atto di divisione del 30/08/1977 (trascritto a Perugia il 20/09/1977 al n.10871 Reg.Part.): essendo la tubazione interrata e quindi non apparente, il CTU non ha potuto verificarla visivamente (entrambe le part.Ille sono pignorate);

servitù apparenti di elettrodotto e di linea telefonica sulle part.Ille 587 e 440 del Foglio 115 Catasto Terreni, non trascritte.

Il tutto come meglio specificato nella CTU e relativa Integrazione.

oooooooooooooooooooo

SITUAZIONE URBANISTICO EDILIZIA:

nel Certificato di Destinazione Urbanistica n. 09/2024 rilasciato dal Comune di Foligno – Area Governo del Territorio Servizio Urbanistica in data 23/01/2024 le p.Ille 130, 137, 277, 740, 118, 198, 210, 131, 582, 1013, 587, 115, 586, 121, 122, 785, 199,105, 488, 750 e 440/parte del Foglio 115 Catasto Terreni del Comune di Foligno sono classificate “edificabili” nel Vigente PRG '97, ricadenti in zona UT/SLR (Aree di primo impianto Residenziale) con modalità attuativa di tipo indiretto;

la p.Illa 440/parte del Foglio 115 Catasto Terreni del Comune di Foligno è classificata come viabilità, indicata con previsione “previo esproprio”;

le part.Ille 1662 e 1659 del Foglio 114 Catasto Terreni del Comune di Foligno sono classificate “edificabili” nel Vigente PRG '97, ricadenti in zona UP/PPE, con modalità attuativa di tipo diretto e indiretto.

Riguardo ai due posti auto distinti nel Catasto Fabbricati al Foglio 114 part. Ille 1659-1662, il CTU ha rilevato che rispetto a quanto assentito (Permesso a costruire n. 12 del 19/01/2011 – Variante) sono stati rispettati il numero, il dimensionamento e la posizione di fronte alle palazzine con la precisazione che, mentre nella rappresentazione grafica dell’elaborato progettuale (Permesso a costruire n. 12 del 19/01/2011 - Variante) appaiono con un angolo di inclinazione perpendicolare al senso di marcia, in loco e anche nella rappresentazione catastale risultano posizionati con un angolo di inclinazione diverso, paralleli al senso di marcia.

Riguardo al fabbricato censito al Catasto Fabbricati Foglio 115 mappale **1013** (“*baracca prefabbricata*” che il CTU non ha riscontrato in loco, in quanto oggetto di precedente demolizione) nell'atto di vendita al soggetto esecutato parte venditrice ha dichiarato che è stato oggetto di domanda di Condono n.7501 (legge 47/85) con istanza di sanatoria prot.10612 del 31/03/1987 non rigettata nei termini previsti dalla legge; l'immobile risulta accatastato con la rappresentazione grafica presentata in data 11/12/1987, per la quale non è stato possibile da parte del CTU accertarne la coerenza allo stato dei luoghi vista l'avvenuta demolizione del fabbricato.

Nel mappale 1013 insistono ancora diversi manufatti di natura precaria, non accatastati (destinati alla demolizione nel Piano attuativo).

Riguardo al fabbricato censito al Catasto Fabbricati Foglio 115 mappale **785** (*“serra per la coltivazione dei fiori ed attività artigianale di giardinaggio”*) nell'atto di vendita al soggetto esecutato parte venditrice ha dichiarato che è stato oggetto di domanda di Condonò n.4606 (legge 47/85) con istanza di sanatoria prot.22311 dell'8 luglio 1986 non rigettata nei termini previsti dalla legge; la presenza di una fitta vegetazione ha impedito al CTU di accedere allo spazio in cui esso risulta graficamente posizionato e dal sopralluogo effettuato non gli è stato possibile individuarlo, ma lo ha ritenuto presumibilmente demolito in quanto nel Piano attuativo viene indicato come *“non più esistente”*; l'immobile risulta accatastato con la rappresentazione grafica presentata in data 09/07/1992, per la quale non è stato possibile da parte del CTU accertarne la coerenza allo stato dei luoghi per le ragioni di cui sopra.

Riguardo ai due fabbricati censiti al Catasto Terreni Foglio 115 **p.lla 122 come FR** (non accatastati all'urbano) nell'atto di vendita al soggetto esecutato parte venditrice ha dichiarato ex art.40 L.47/1985 e succ.mod. che la loro edificazione è iniziata prima del 1° settembre 1967; la presenza di una fitta vegetazione ha impedito al CTU di accedere allo spazio in cui essi risultano graficamente posizionati e dal sopralluogo effettuato non gli è stato possibile individuarli; per detti manufatti non sono emerse risultanze dal punto di vista catastale né dal punto di vista urbanistico; nel Piano attuativo è comunque previsto che gli immobili preesistenti debbano essere demoliti.

Riguardo ai due fabbricati unitamente censiti al Catasto Fabbricati Foglio 115 mappale **750**, nell'atto di vendita al soggetto esecutato parte venditrice ha dichiarato che sono stati oggetto di domanda di condono n.5600 (L. 47/85) con istanza di sanatoria prot.31224 del 30 settembre 1986 non rigettata nei termini previsti dalla legge; il CTU ha riscontrato in loco solo il fabbricato di maggiore consistenza, ma in modo molto sommario, in quanto inaccessibile sia perché ricoperto da abbondante vegetazione sia perché in condizioni strutturali di instabilità; la presenza di una fitta vegetazione gli ha invece impedito di accedere allo spazio in cui il fabbricato più piccolo risulta graficamente posizionato e dal sopralluogo effettuato non gli è stato possibile individuarlo; i due immobili risultano accatastati con la rappresentazione grafica presentata in data 24/08/1989, ma il CTU non ha potuto accertarne la coerenza allo stato dei luoghi per le ragioni di cui sopra; nel Piano attuativo è prevista anche in questo caso la demolizione.

L'area centrale (CT Foglio 115 part.lle 488, 121, 118, 210, 199 e 130), posta ad una quota maggiore rispetto alle altre, è stata interessata in passato da opere di colmamento a livellamento segnalate con SCIA (Pratica Edilizia n. 210/2012) con parere favorevole della Commissione della qualità Architettura e del Paesaggio prot. 29145 del 13/07/2012, con fine lavori del 20/06/2016.

PIANO ATTUATIVO

Gli immobili posti in vendita facenti parte di un Ambito urbano di trasformazione sono compresi in un Piano attuativo già approvato, nel quale sono presenti anche altre aree di proprietà di Terzi; pur essendo scaduti i termini di validità del Piano attuativo, al CTU, recatosi per assumere informazioni presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Foligno, è stata prospettata la possibilità che esso sia comunque ancora rinnovabile in quanto potenzialmente soggetto alle proroghe previste da varie normative, come meglio specificato nella Consulenza Tecnica: il potenziale acquirente potrà quindi verificare presso gli Uffici Competenti la rinnovabilità del Piano attuativo.

Avv. Angela Caponi

C.so Garibaldi, 26
06049 – SPOLETO (PG)

oooooooooooo

L'acquirente, entro centoventi giorni dalla notifica/comunicazione del decreto di trasferimento, qualora ne ricorrano i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del testo unico di cui al D.P.R. n. 380/2001 e di cui all'art. 40, comma 6, della L. n. 47/1985 e successive modificazioni (ovvero qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, la relativa istanza dovrà essere presentata entro 120 giorni dalla notifica/comunicazione del decreto di trasferimento).

Si rimanda, in ogni caso, alla relazione di stima agli atti della procedura, a firma dell'esperto Dr.Agr.Maurizio REFRIGERI che deve essere consultata dall'offerente e alla quale si fa espressamente rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, consultabile sui siti internet: <https://pvp.giustizia.it/pvp/> - www.ivgumbria.com - www.astagiudiziaria.com - <https://vemitalia.fallcoaste.it/> - <https://www.astegiudiziarie.it/>.

Per qualsiasi informazione si prega di contattare il professionista delegato alla vendita avv. Angela Caponi al seguente recapito: tel.0743/223987; oppure Istituto Vendite Giudiziarie di Perugia (quale gestore della pubblicità nonché Custode dei beni) ai seguenti recapiti telefonici: 075/5913525; oppure 075/3759748 (dal lun. al ven. dalle 8.45 alle 12.45); o a mezzo mail all'indirizzo: ivg@ivgumbria.com.

È POSSIBILE VISIONARE I BENI, SENZA IMPEGNO ALCUNO, PREVIO APPUNTAMENTO CON L'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI PERUGIA, IL QUALE È NOMINATO ANCHE CUSTODE DEL COMPENDIO POSTO IN VENDITA.

Le richieste di visita devono essere presentate tramite il Portale delle Vendite Pubbliche oppure direttamente chieste al custode ove ci fosse temporaneo malfunzionamento del PVP stesso. In caso di difficoltà a presentare domanda di visita attraverso il PVP, il custode IVG può essere contattato ai recapiti sopra indicati per la relativa assistenza.

Si avverte che: la visita è riservata e concessa soltanto al nominativo di colui che ha effettuato la richiesta; la richiesta di visita deve essere effettuata con mail privata del richiedente e non con quella di una agenzia immobiliare o altro intermediario; uno stesso nominativo non può presentare richieste di visita ripetute per un medesimo immobile, salvo casi eccezionali.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili saranno posti in vendita senza incanto ai sensi dell'art. 570 e ss. c.p.c.

Alla vendita può partecipare chiunque, eccetto l'esecutato.

Il prezzo base d'asta per il lotto UNICO è di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00 euro) con la precisazione che saranno considerate, altresì, valide le offerte inferiori fino ad ¼ rispetto al prezzo base come sopra determinato. Si precisa che in tal caso l'assegnazione non sarà automatica, in quanto il giudice dell'esecuzione potrà disporre nuove vendite, se lo riterrà conveniente, giusto il disposto dell'art. 572 comma 3° c.p.c.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c., dell'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. e degli artt. 12, 13 e 22 D.M. n. 32/2015, **l'offerta di acquisto potrà essere presentata:**

► **IN FORMA ORDINARIA**

Ovvero in busta chiusa (non è ammessa la trasmissione dell'offerta a mezzo fax o posta elettronica) entro le ore **12:00 del 27 NOVEMBRE 2026**, presso lo studio del professionista delegato alla vendita in Spoleto, C.so Garibaldi, 26 (previo appuntamento telefonico: 0743/223987).

All'esterno della busta chiusa il professionista delegato annoterà: il nominativo del professionista delegato stesso; il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvederà al deposito (che può anche essere persona diversa dall'offerente); la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte; la data e l'ora del deposito.

All'interno della busta dovranno essere inseriti:

a) l'offerta (con ciò intendendo una dichiarazione scritta con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare il bene posto in vendita), munita di bollo da euro 16,00 e sottoscritta dall'offerente che dovrà contenere:

1. **per le persone fisiche**: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, recapito telefonico, stato civile e, se coniugato, regime patrimoniale dell'offerente; eventuale richiesta di godere dei benefici fiscali per l'acquisto della prima casa, oltre a copia del documento di identità (e del codice fiscale) in corso di validità dell'offerente. Nel caso in cui l'offerente sia in regime di comunione dei beni, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione dei beni è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile. In caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, è altresì necessario allegare fotocopia di un documento di identità (e del codice fiscale) in corso di validità anche dell'altro coniuge;
2. **per le persone giuridiche**: denominazione o ragione sociale, sede, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese, codice fiscale, partita I.V.A., generalità del legale rappresentante, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata. Dovrà, altresì, essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità (rilasciato non oltre 10 giorni prima) dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza;
3. **se l'offerente è minore e/o interdetto e/o inabilitato**, l'offerta andrà sottoscritta da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, la curatela o la tutela e andrà allegata copia autentica del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto;
4. **in ogni caso** l'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Spoleto, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e le comunicazioni gli verranno fatte presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale Civile di Spoleto;
5. **l'indicazione dei dati identificativi del bene** (sono sufficienti il numero della procedura e il numero del lotto) per il quale l'offerta è proposta;
6. **l'indicazione del prezzo offerto**, che non potrà, in ogni caso, essere inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ al prezzo posto a base d'asta per il lotto specificato, a pena di inefficacia dell'offerta, ex art. 571 c.p.c.;
7. **l'indicazione del tempo e del modo del pagamento**, che dovrà comunque essere effettuato entro e non oltre il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione. Non sono ammessi pagamenti rateali;

8. **l'indicazione di ogni altro elemento che possa essere utile al professionista delegato alla valutazione stessa dell'offerta**, come a titolo esemplificativo ma non esaustivo, eventuali garanzie che l'offerente voglia offrire per il pagamento del residuo prezzo;
9. **l'espressa dichiarazione dell'offerente** di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso e di accettare l'immobile, accessori, pertinenze e tutti gli impianti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; in nessun caso sarà possibile intestare l'immobile a soggetto/i diverso/i da quello/i che avrà/avranno sottoscritto l'offerta;

b) assegno circolare non trasferibile intestato a: "*Procedura esecutiva immobiliare Tribunale di Spoleto n. 112/2023 RGE*", per **un importo pari ad almeno il 10% del prezzo offerto**, a **titolo di cauzione**. L'importo versato dall'offerente a titolo di cauzione non verrà restituito in caso di ripensamento e/o rifiuto all'acquisto e in tal caso sarà trattenuto a favore della procedura.

► **CON MODALITÀ TELEMATICHE**

Le offerte di acquisto effettuate con modalità telematiche devono essere fatte pervenire dagli offerenti entro le **ore 12:00 del 27 NOVEMBRE 2026** in via telematica collegandosi al sito <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, seguendo le indicazioni riportate e contenute all'interno del portale stesso¹.

L'offerta compilata, **firmata obbligatoriamente con firma digitale**, dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacer.it.

¹La procedura di presentazione delle offerte in via telematica è regolata, in via generale, dagli artt. 12 e seguenti del D.M. Giustizia n. 32/2015, il cui testo – per completezza d'informazione – qui di seguito si riporta. Le previsioni del D.M. sono integrate, per la specifica vendita di cui al presente avviso, dalle indicazioni contenute nel corpo dell'avviso stesso.

“Art. 12 - Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*
 - b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
 - c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
 - d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
 - e) la descrizione del bene;*
 - f) l'indicazione del referente della procedura;*
 - g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*
 - h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;*
 - i) l'importo versato a titolo di cauzione;*
 - l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;*
 - m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);*
 - n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*
 - o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.*
- 2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.*
- 3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.*

a) Come partecipare

La domanda va presentata in bollo da euro 16,00, effettuando il pagamento telematicamente sul sito del Ministero della Giustizia <https://pst.giustizia.it/PST/> e allegando l'apposita ricevuta all'email da inviare al Ministero unitamente all'offerta secondo l'apposita procedura prevista.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal delegato/gestore della vendita telematica all'indirizzo e-mail comunicato al momento della registrazione e nell'area messaggi personale disponibile sul portale. I riferimenti inseriti in fase di registrazione al portale da parte del soggetto interessato (o successivamente modificati dallo stesso) verranno utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 - Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 - Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 - Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori

È onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

b) Predisposizione e invio dell'offerta

Ai fini della partecipazione alla gara, gli interessati che abbiano intenzione di presentare l'offerta in via telematica devono far pervenire sempre in via telematica, all'interno del portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:

1. Offerta d'asta;
2. Copia della contabile di versamento della cauzione versata mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente indicato nella scheda di vendita del bene (vedi anche di seguito "versamento della cauzione");
3. Copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento (e del proprio codice fiscale) in corso di validità per le persone fisiche;
4. Per le persone giuridiche andrà indicata la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese e le generalità del legale rappresentante. Inoltre, andrà allegato nella busta telematica il certificato C.C.I.A.A. aggiornato (rilasciato non oltre 10 giorni prima) dal quale risulti la costituzione della stessa e i poteri dell'offerente;
5. Se l'offerente è Persona Fisica la dichiarazione di offerta dovrà contenere l'indicazione delle generalità e il codice fiscale, lo stato civile e il regime patrimoniale della famiglia se coniugato. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, andranno indicati anche le generalità e il codice fiscale del coniuge; per escludere dalla comunione legale l'immobile aggiudicato, il coniuge deve allegare all'offerta la dichiarazione – in forma autenticata (da Notaio, segretario Comunale, ecc.) – di cui all'art. 179 c.c.
6. Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
7. La dichiarazione di offerta dovrà contenere l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia dell'offerta medesima, al valore dell'offerta minima così come indicato nel presente bando di vendita;
8. L'espressa dichiarazione dell'offerente di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso e di accettare l'immobile, accessori, pertinenze e tutti gli impianti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Una volta inseriti e completati i documenti di cui ai punti precedenti, il portale consentirà di generare una busta digitale contenente l'offerta che potrà essere inviata seguendo le indicazioni riportate sul portale. Le

ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente."

Avv. Angela Caponi

C.so Garibaldi, 26
06049 – SPOLETO (PG)

offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono a esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI.

c) Versamento della cauzione

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuto versamento di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, di importo pari al 10% del prezzo offerto.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario *ad hoc* del gestore della vendita telematica:

Astalegale.net s.p.a.: IBAN: IT75A0326822300052136399670 (su Banca Sella, filiale telematica di Biella).

Il bonifico dovrà contenere la descrizione: "versamento cauzione procedura esecutiva immobiliare n. **112/2023** RGE Tribunale di Spoleto".

La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Il bonifico andrà effettuato in tempo utile affinché pervenga entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente sopra indicato per la procedura è causa di nullità dell'offerta ed è a esclusivo carico dell'offerente.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito all'offerente non aggiudicatario nel termine di 48 ore che inizieranno a decorrere dal momento dell'aggiudicazione, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario e/o postale che sarà indicato da ciascun offerente come proprio, in sede di compilazione dell'offerta telematica.

d) Assistenza

Per ricevere ordinaria assistenza:

Astalegale.net garantisce assistenza attraverso i seguenti contatti (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00):

Email: garaimmobiliare@astalegale.net ;

Telefono: 02 800 300 11.

IN OGNI CASO

Sia che l'offerta venga presentata in modo analogico, sia che venga presentata telematicamente:

- a) L'offerta d'acquisto è irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione;**

- b) l'offerta d'acquisto sarà inefficace** se perverrà oltre le ore 12:00 del giorno **27 NOVEMBRE 2026**; o se sarà inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato; o se l'offerente non presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui offerto;
- c) l'offerta può essere sottoscritta unicamente dall'offerente** (da tutti gli offerenti, nel caso in cui sia offerto di acquistare congiuntamente da due o più soggetti; dal legale rappresentante, nel caso di offerente che sia società o comunque soggetto collettivo) ovvero dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA E APERTURA DELLE BUSTE

Il giorno **30 NOVEMBRE 2026** alle ore **14:00** presso la Sala aste sita in Spoleto, via XXV Aprile n. **52**, saranno aperte le buste contenenti l'offerta con le seguenti modalità:

- a. le buste presentate con modalità analogica saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti presenti in sala e saranno inserite nella piattaforma onde consentire anche agli utenti connessi telematicamente di venire a conoscenza delle offerte analogiche presentate;
- b. le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso la piattaforma del gestore che consente la visione delle operazioni agli offerenti che risulteranno connessi alla piattaforma stessa e agli offerenti presenti in sala.

Si precisa, quindi, che chi avrà optato per la presentazione dell'offerta in forma analogica dovrà recarsi in tempo, tenuto conto dell'orario sopra indicato di inizio delle operazioni, presso la sala aste sopra indicata per poter partecipare alla gara, mentre chi avrà optato per la presentazione telematica dell'offerta potrà partecipare alla vendita telematica ovunque si trovi, purché munito di credenziali di accesso al portale e connessione ad internet. A tale riguardo si precisa che:

- 1) per gli offerenti in forma telematica, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il Gestore invierà all'indirizzo PEC dell'offerente da lui indicato nell'offerta telematica le credenziali di accesso al portale temporanee e univoche. Un invito a connettersi al proprio portale verrà trasmesso dal Gestore a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile che l'offerente avrà indicato in sede di compilazione dell'offerta telematica;
- 2) per quanti avranno depositato l'offerta in forma analogica, le buste verranno aperte dal delegato alla vendita che ne controllerà la regolarità;
- 3) dopo l'apertura delle buste cartacee e telematiche, il delegato anzitutto dichiarerà l'inefficacia o l'inammissibilità delle offerte non conformi a quanto disposto nell'ordinanza di vendita o nel presente avviso di vendita, ovvero accompagnate da cauzioni non congrue;
- 4) si procederà poi all'esame nel merito delle offerte sia analogiche che telematiche con le seguenti avvertenze:

IN PRESENZA DI UNICA OFFERTA:

- se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato si procederà, senz'altro, all'aggiudicazione all'unico offerente;
- se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore (di non oltre $\frac{1}{4}$) al prezzo base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio poiché

l'assegnazione non sarà automatica, in quanto il giudice potrebbe disporre nuove vendite, se lo ritenesse conveniente, giusto il disposto dell'art. 572, terzo comma, c.p.c.

IN PRESENZA DI UNA PLURALITÀ DI OFFERTE:

si provvederà, in ogni caso, a una gara sull'offerta più alta:

- qualora all'esito della gara l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà senz'altro aggiudicato al maggiore offerente;
 - qualora all'esito della gara l'offerta "vincitrice" sia di importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo base d'asta, il maggior offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio poiché l'assegnazione non sarà automatica, in quanto il giudice potrebbe disporre nuove vendite, se lo ritenesse conveniente, giusto il disposto dell'art. 572, terzo comma, c.p.c.;
 - il singolo offerente potrà scegliere di non partecipare alla gara: in tal caso, il delegato lo annoterà a verbale e restituirà la cauzione versata;
- 5) in caso di più offerte di pari importo, sarà considerata migliore, ai fini della determinazione dell'offerta "più alta" su cui svolgere la gara, l'offerta che sia assistita da più idonea garanzia del pagamento del prezzo (es. fideiussione); in caso di più offerte di pari importo ed egualmente garantite, sarà considerata migliore l'offerta che indichi il pagamento nel termine minore; in caso di più offerte di pari importo, egualmente garantite e indicanti il medesimo termine di pagamento, sarà considerata migliore l'offerta di colui che l'ha presentata per primo;
- 6) allorché siano trascorsi tre minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente;
- 7) il Gestore delle Vendite assicura l'accesso degli offerenti ai dati contenuti nell'offerta telematica e sostituirà i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato. Il giudice, il delegato alla vendita e il cancelliere potranno comunque accedere a tutti i dati contenuti nell'offerta telematica di cui all'art. 14 comma 2° D.M. n. 32/2015;
- 8) i dati contenuti nelle offerte formulate su supporto analogico nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi al delegato alla vendita saranno riportati nel portale <https://www.spazioaste.it/> e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche;
- 9) **non oltre la chiusura dell'udienza di vendita, ove l'immobile oggetto di vendita sia occupato, l'aggiudicatario è tenuto a effettuare dichiarazione con cui richieda la liberazione dell'immobile** a cura del custode e a spese della procedura (in mancanza, potrà procedere solo secondo le forme di cui agli artt. 605 c.p.c. e ss., a proprie spese), **oppure rinunci alla liberazione dello stesso.**

SALDO PREZZO

- a) L'aggiudicatario dovrà versare nel termine indicato in offerta ovvero, in mancanza, entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione, il residuo del prezzo dovuto, detratto l'importo già versato a titolo di cauzione.
- b) Il termine per il versamento del saldo prezzo decorre dall'aggiudicazione definitiva pronunciata direttamente dal delegato per l'ipotesi di offerta superiore alla base d'asta, ovvero dalla

comunicazione del provvedimento del giudice *ex art. 572, comma 3, c.p.c.*, con il quale l'aggiudicazione sia dichiarata definitiva, per l'ipotesi di offerta inferiore alla base d'asta in misura non superiore ad un quarto. Il termine non è soggetto alla sospensione feriale di cui all'art. 1, L. n. 742/1969.

- c) **Nel medesimo termine indicato per il versamento del saldo prezzo, sarà altresì obbligatorio il versamento delle spese** necessarie per il pagamento degli oneri tributari, per la trascrizione del decreto di trasferimento e per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli, che vengono **forfettariamente determinate nella misura del 23% del prezzo di aggiudicazione (salvo conguaglio da versarsi entro 120 giorni dalla relativa comunicazione effettuata dal delegato, per l'ipotesi di insufficienza del fondo spese come sopra determinato non a monte prevedibile).** Ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.
- d) Non è ammesso il pagamento rateale del saldo prezzo.
- e) **In nessun caso saranno concesse proroghe del termine per effettuare il saldo prezzo**, prima della sua scadenza. Trattandosi di termine perentorio, al massimo potranno invece essere attentamente valutate dal giudice richieste di rimessione in termini proposte dopo che il termine sia spirato e l'aggiudicatario non abbia potuto effettuare tempestivamente il saldo prezzo per causa a lui non imputabile (ai sensi dell'art. 153, secondo comma, c.p.c.). Tali istanze, in particolare, dovranno necessariamente essere motivate in modo puntuale e documentate, altrimenti saranno senz'altro rigettate. Per ottenere la rimessione in termini, l'impossibilità che si deduce, a fronte della quale non è stato possibile effettuare in tempo il saldo prezzo, deve essere oggettiva, non riconducibile a colpa e/o inerzia dell'aggiudicatario, riferibile a circostanze sopravvenute (o preesistenti, ma prima ignote) il cui verificarsi non era ex ante prevedibile da parte sua, secondo il metro di giudizio dell'ordinaria diligenza (ad esempio, ma non soltanto, nel caso di degenze ospedaliere o altre serie problematiche di carattere medico-sanitario). In particolare, va chiarito come non possa considerarsi circostanza imprevedibile la mancata concessione di finanziamenti da parte di istituti di credito qualora l'offerente non abbia ottenuto dalla banca una "delibera" del mutuo, o quantomeno una "predelibera" a seguito di istruttoria, prima della presentazione dell'offerta (giacché è in tale fase che l'istituto valuta se concedere il finanziamento, e ben potrebbe anche non farlo, ovvero richiedere garanzie ulteriori rispetto a quelle proposte) [in tal senso, v. circolare del Giudice avente per oggetto "Proroga del termine per il versamento del saldo prezzo da parte degli aggiudicatari" del 24.1.2024, liberamente reperibile sul sito del Tribunale di Spoleto, sezione "Amministrazione trasparente"].
- f) Si rammenta ai potenziali offerenti che **in caso di mancato versamento nei termini del saldo prezzo**, l'aggiudicatario inadempiente verrà dichiarato decaduto, la cauzione versata verrà trattenuta dalla procedura a titolo di multa e, in caso di successiva aggiudicazione del bene a prezzo inferiore, l'aggiudicatario decaduto sarà altresì tenuto al pagamento della differenza tra la propria offerta (inadempita) e la somma tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione confiscata (art. 587 c.p.c.).
- g) Il saldo prezzo e le spese fino alla misura del 23% del prezzo offerto, salvo conguaglio, dovranno essere versati su conto corrente postale e/o bancario che verrà tempestivamente indicato dal delegato alla vendita. L'eventuale residuo del fondo spese sarà restituito all'aggiudicatario.
- h) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita e, in tal caso, dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Avv. Angela Caponi

C.so Garibaldi, 26
06049 – SPOLETO (PG)

- i) L'aggiudicatario è inoltre tenuto, al momento del versamento del saldo prezzo, a depositare una dichiarazione in materia di antiriciclaggio contenente le informazioni ex art. 22, D. Lgs. n. 231/2007.

CONDIZIONI FINALI

- 1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. n. 380/2001), con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni e azioni, servitù attive e passive.
- 2) La vendita è, per ciascun lotto, a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- 3) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza.
- 4) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Tutte le spese relative al trasferimento dell'immobile e quelle relative alla cancellazione delle formalità e di ogni altro vincolo cancellabile, nonché i compensi relativi all'esecuzione per quanto previsto dall'art. 591 *bis*, oltre IVA se dovuta, sono a carico dell'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario non intenda sostenere le spese della cancellazione delle formalità pregiudizievoli – comunque sempre ordinate nel decreto di trasferimento – al momento in cui il trasferimento avviene (riservandosi dunque, eventualmente di cancellarle incaricando privatamente un professionista in un momento successivo), lo segnalerà al professionista delegato non oltre il saldo prezzo.
- 5) Quando il bene è libero ed è affidato al Custode, potrà essere consegnato subito dopo il decreto di trasferimento senza spese aggiuntive.
- 6) Quando il bene è occupato con titolo opponibile l'aggiudicatario potrà essere immesso nel possesso solo alla naturale scadenza del titolo opponibile (e dunque al di fuori della procedura esecutiva medesima).
- 7) Quando il **bene è occupato e ne è stata chiesta la liberazione non oltre la chiusura dell'udienza di vendita, la liberazione sarà successiva all'emissione di ordine di liberazione da parte del giudice, solitamente dopo l'emissione del decreto di trasferimento** (presumibilmente con tempi non brevissimi e con le spese a carico della massa).
- 8) Qualora il procedimento di espropriazione sia relativo a crediti fondiari, ai sensi dell'art. 41 comma 5°, D.Lgs n. 385/93, l'aggiudicatario avrà facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; ove non intenda avvalersi della facoltà anzidetta, il medesimo dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma 4°, D.Lgs n. 385/93, nel termine per il versamento del saldo, corrispondere direttamente al creditore fondiario, ma solo nel caso di espressa previa autorizzazione del giudice dell'esecuzione, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduatoria dei creditori, il saldo del prezzo di aggiudicazione, fino a concorrenza del credito della banca per capitale, accessori e spese, versando al

Avv. Angela Caponi

C.so Garibaldi, 26
06049 – SPOLETO (PG)

professionista delegato, con le modalità sopra specificate, l'eventuale eccedenza del saldo del prezzo di aggiudicazione sul credito fondiario.

- 9) Il professionista delegato alla vendita è stato autorizzato dal giudice dott. Alberto CAPPELLINI a svolgere l'attività di apertura delle buste e di gara senza incanto tra gli offerenti presso la sede della Sala aste telematiche di Spoleto (PG), Via XXV Aprile 52.
- 10) Il professionista delegato alla vendita è stato autorizzato a svolgere la vendita delegata con modalità telematica, *sub specie*, vendita telematica SINCRONA MISTA dal giudice dott. Alberto CAPPELLINI con provvedimento del 22/07/2024 depositato in cancelleria in pari data.
- 11) Tutte le attività che a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione sono effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, in Spoleto, Corso Garibaldi 26, o Fraz. San Brizio, 27, ovvero presso la sala aste sita in Spoleto, via XXV Aprile n.52.
- 12) Le notizie relative alla situazione urbanistica e catastale degli immobili sono state desunte dalla relazione di stima acquisita agli atti alla quale, per maggiori informazioni, si rinvia come da **pubblicazione di legge**, sui seguenti siti internet: <https://pvp.giustizia.it/pvp/> - www.ivgumbria.com - www.astagiudiziaria.com - <https://vemitalia.fallcoaste.it/> - <https://www.astegiudiziarie.it/> - che gli offerenti e partecipanti dovranno preventivamente consultare.
- 13) Il presente avviso di vendita è consultabile anche sui seguenti altri siti internet: <https://ivgumbria.fallcoaste.it/>; www.sispo.it; <https://www.idealista.it>; <https://www.casa.it>; <https://www.subito.it>; <https://www.bakeca.it/>.
- 14) Ai sensi dell'art. 585 comma 3° c.p.c., l'aggiudicatario potrà versare il prezzo anche con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate a favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sui medesimi immobili oggetto di vendita; in tal caso l'aggiudicatario potrà anche rivolgersi a quelle banche che hanno aderito all'iniziativa dell'A.B.I., il cui elenco sarà reperibile presso il professionista delegato e la Cancelleria del Tribunale.
- 15) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro 120 giorni dal decreto di trasferimento, a proprie esclusive spese, l'eventuale domanda di condono edilizio *ex art.* 40 ult. comma della L. 47/1985 e a norma del D.L. 146/1985 convert. nella L. 298/1985.
- 16) Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 32/2015 per vendita SINCRONA MISTA si intende: modalità di svolgimento della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando dinanzi al delegato alla vendita.
- 17) Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 32/2015 per casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica si intende: la casella di posta elettronica certificata richiesta dalla persona fisica o giuridica che intende formulare l'offerta, le cui credenziali di accesso sono rilasciate previa identificazione del richiedente a norma dell'art. 13 stesso D.M.
- 18) Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 32/2015 per portale del gestore si intende: sistema telematico predisposto dal gestore della vendita telematica e accessibile agli offerenti e al pubblico tramite rete Internet e al giudice o ad altri utenti legittimati tramite rete Internet o servizi telematici del Ministero; i servizi del portale sono erogati in conformità ai protocolli di comunicazione crittografica

Avv. Angela Caponi

C.so Garibaldi, 26
06049 – SPOLETO (PG)

SSL/TLS; il portale deve essere munito di un valido certificato di autenticazione emesso da un certificatore accreditato per la firma digitale o da un certificatore riconosciuto a livello internazionale alla emissione di certificati di autenticazione per protocolli SSL/TLS.

- 19) Ai sensi dell'art. 22 del D.M. 32/2015, l'offerta di acquisto può essere presentata o a norma degli artt. 12 e 13 stesso D.M. (offerta telematica) o su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del delegato alla vendita. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità, coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al delegato alla vendita. Fermo quanto previsto dall'art. 20 comma 3°, i dati contenuti nelle offerte su supporto analogico nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi al delegato alla vendita sono riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica.
- 20) **I potenziali interessati sono informati che per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione.** E' ammessa attività di consulenza e/o assistenza alla presentazione delle offerte da parte di professionisti e/o mediatori (ad es. agenzie immobiliari) purché sia chiaro che il servizio fornito è liberamente accettato dall'interessato, che deve essere previamente reso edotto del fatto che tale supporto è opzionale e che potrebbe partecipare alla vendita anche senza di esso. A tal fine, gli intermediari/professionisti rilasceranno necessariamente ai potenziali clienti, per ragioni di trasparenza, ogni riferimento al numero di procedura entro cui si svolge la vendita per cui prestano assistenza, nonché forniranno a richiesta copia dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della perizia, per come pubblicate sul PVP.
- 21) **Eventuali chiarimenti e delucidazioni potranno essere richiesti al custode giudiziario, al professionista delegato e al gestore della vendita telematica.**

Spoleto, 21 Luglio 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Angela Caponi